

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE DEI BENI CULTURALI, L-1

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2022-2023

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di laurea in **Scienze dei Beni Culturali**, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il **Consiglio di Interclasse in Beni Culturali** (Scienze dei Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte), che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro orienta le competenze fornite dalle discipline di base alla lettura in chiave storico-critica dei grandi fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano in particolare l'area mediterranea, luogo elettivo di incontro per culture diverse ma capaci di intessere nel passato un fertile dialogo. Le competenze relative alla dimensione storico-culturale costituiscono lo sfondo nel quale si colloca il percorso più direttamente finalizzato alla conoscenza del patrimonio di beni archeologici, artistici e librari secondo le coordinate spazio- temporali. Spazio adeguato è riservato all'ambito dei saperi più squisitamente tecnici, che forniscono gli strumenti di base per il riconoscimento dei caratteri strutturali del bene funzionali alla fruizione e conservazione del bene stesso.

I contenuti formativi generali della classe sono arricchiti dai seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, attraverso la partecipazione ad attività sul campo, in laboratorio, in archivi e biblioteche.

Il laureato in Scienze dei Beni Culturali ha una solida padronanza delle coordinate storico-culturali nelle quali va inserito il patrimonio culturale e una buona preparazione sugli orientamenti più

aggiornati relativi agli interventi di tutela conservazione e comunicazione dello stesso. Le competenze acquisite sono suscettibili di ulteriori affinamenti che possono essere conseguiti nei Corsi di Laurea Magistrali, in particolare, ma non esclusivamente, in Archeologia, Storia dell'Arte, Beni Archivistici e Librari.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

A: Conoscenza e capacità di comprensione:

1. quadro di riferimento culturale nel quale situare i saperi forniti dalle discipline di taglio più squisitamente tecnico (metodologie di restauro e della ricerca archeologica, legislazione dei beni culturali, ecc.).
2. utilizzo critico della letteratura scientifica più completa e aggiornata e delle più recenti metodologie d'indagine per costruire la consapevolezza di un metodo comune sul quale si innestano le specificità disciplinari.

B: Applicare nella pratica conoscenze e comprensione:

1. gestione in modalità laboratoriale di progetti di studio e di intervento incentrati sulla identificazione, analisi e soluzione di "casi" virtuali preferibilmente selezionati nel panorama dei beni culturali presenti nel territorio di immediata pertinenza
2. trasferimento dello studio teorico a casi concreti (indagini archeologiche, attività in biblioteca o archivio, interventi in musei o cantieri di restauro, catalogazione informatizzata dei beni culturali), maturando concrete esperienze di tirocinio presso strutture ed Enti pubblici e privati attivi nel campo della tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali.

C: Autonomia di giudizio:

1. Acquisizione attraverso esercitazioni, attività laboratoriali, sopralluoghi ed altre esperienze formative individuali e di gruppo, di un approccio corretto alla ricerca documentaria sostenuto dalla concreta familiarizzazione con gli strumenti di base sia tradizionali che di nuova generazione (repertori, archivi, banche dati, rete web) attraverso esperienze programmate nel corso del triennio presso le biblioteche e le strutture universitarie ed extrauniversitarie (archivio, soprintendenza, diocesi, regione, comuni).
2. Capacità di elaborazione e di vaglio critico dei dati raccolti.
3. Capacità di formulare, attraverso l'elaborazione di schede e brevi testi, giudizi autonomi sulle situazioni particolari o più generali che coinvolgono il processo di tutela, conservazione e fruizione del bene culturale con particolare attenzione al contesto delle problematiche storiche e socio-economiche nel quale sono inserite.

D. Abilità nella comunicazione:

1. Il laureato acquisisce un buon livello di padronanza dello strumento comunicativo attraverso la conoscenza dei principi di base della comunicazione e della didattica formale e informale, supporti indispensabili per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. Le attività di esercitazioni pratiche e i sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei prevedono spazi deputati e opportunamente programmati per l'esecuzione, da parte degli studenti, di interventi comunicativi, rivolti a colleghi e docenti, ovvero a

gruppi di utenza non specializzata (gruppi classe, gruppi di turisti, visitatori occasionali) previo accordo con l'istituzione deputata alla gestione del sito o del museo.

2. Il laureato matura la competenza a modulare l'intervento comunicativo in relazione alle diverse tipologie di virtuali interlocutori e ai diversi livelli cognitivi del pubblico di fruitori.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

I laureati in Scienze dei Beni Culturali possono svolgere attività di:

Tecnici dei musei - (codifica ISTAT 3.4.4.2.1)

Tecnici delle biblioteche - (codifica ISTAT 3.4.4.2.2).

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

1. Per essere ammessi al Corso di studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta una buona cultura generale di base e una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato.

2. Le conoscenze richieste saranno accertate per gli studenti immatricolati attraverso un test **non selettivo**, finalizzato ad accertare il possesso dei saperi essenziali (Test Saperi essenziali, TSE) e a prevedere eventuali interventi di recupero nel corso dell'anno accademico.

La prova si svolge nel mese di febbraio 2023. Il test d'ingresso prevede un questionario a risposta multipla in un tempo definito.

I quesiti vertono sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale, ad elementi di geografia antropica. Per il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali sono altresì previsti quesiti specifici relativi a momenti e figure significative nell'ambito della storia dell'arte e dell'archeologia.

La prova è obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati e non occorre iscrizione. Sono esonerati gli studenti che hanno superato la prova ISOMERI, coloro che hanno già sostenuto la prova presso altri Corsi di Laurea dell'ambito umanistico, coloro che hanno partecipato agli incontri dell'Orientamento consapevole.

La prova è superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte.

Agli studenti che non superano la prova sono attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), assolti sostenendo entro il primo anno due esami tra quelli previsti nel piano di studi (I anno).

3. Per gli studenti immatricolati in possesso di diploma di Scuole secondarie superiori nel cui ordinamento non è previsto l'insegnamento del latino il Corso di Studio prevede, al primo anno, un Laboratorio di base di Lingua latina propedeutico alla frequenza dell'insegnamento di Letteratura Latina previsto dall'ordinamento nel secondo anno.

Art. 4 – Crediti formativi e frequenza

1. A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolato nel seguente modo:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	7	18
Laboratori linguistici	10	15
Laboratori	7	18
Stage, tirocini	0	25
Prova finale	0	25

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

2. Per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza, fortemente consigliata, si intende acquisita se lo studente **ha partecipato almeno a due terzi** dell'attività didattica del corso d'insegnamento; gli studenti non frequentanti per svolgere l'esame sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline.

3. Il Consiglio d'Interclasse ha predisposto piani di studi che consentono agli studenti impegnati a tempo parziale, di acquisire i CFU nell'arco di sei anni (Allegato 2).

Art. 5 – Piano di studi e propedeuticità

In allegato a questo Regolamento si riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, gli obiettivi specifici e i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc.), il piano di studi ufficiale e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati (Allegato 1).

Nell'erogazione degli insegnamenti e nella predisposizione del calendario dei relativi esami la tempistica tiene conto di propedeuticità implicite tali da permettere la massima efficacia nell'apprendimento; in particolare, si pone attenzione alla collocazione storica e logica delle discipline e alla sequenza tra discipline di base e discipline caratterizzanti.

Si consiglia quindi agli studenti di sostenere gli esami seguendo la scansione prevista dal piano di studi nei tre anni del corso.

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali

1. Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali è articolato in tre *curricula*:

- Scienze dei Beni Archeologici
- Scienze dei Beni Archivistici e Librari
- Scienze dei Beni Storico-artistici

Il Corso non prevede piani di studio individuali.

Il Corso prevede percorsi individuali nei casi documentati di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) (cfr. www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili/LG%20DSA%20disabilita%202026.04.21.pdf).

Art. 7 – Crediti a scelta dello studente

Il numero di CFU previsti per le attività a scelta dello studente è 12.

Le attività a scelta mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Il Consiglio d'Interclasse si riserva di attribuire CFU alle iniziative previste per le quali viene avanzata richiesta ufficiale da parte dell'organizzazione responsabile sia interna alla struttura universitaria che esterna, valutandone la coerenza con il progetto formativo come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004.

Il riconoscimento delle attività a scelta (ad eccezione degli esami e dei laboratori) avviene a seguito della presentazione da parte dello studente della documentazione certificata dell'attività svolta. Il Consiglio d'Interclasse verifica l'adeguatezza della documentazione, anche in relazione alla congruità dei contenuti.

Lo studente può utilizzare i crediti a scelta per:

- sostenere l'esame di una disciplina o un laboratorio non previsti dal piano di studi ovvero di una disciplina posta in opzione ad altre nello stesso piano di studi (non è possibile reiterare un esame già sostenuto, anche con diverso programma). Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo studente all'interno dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea di Ateneo di ogni livello, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale si riserva di esprimersi la Giunta dell'Interclasse;
- partecipare ad attività culturali e/o professionali promosse o segnalate dal Corso di Laurea o dal Dipartimento.

Per il *curriculum* archeologico, al fine di valorizzare una più completa formazione in questo ambito, si consiglia vivamente la partecipazione ad attività di didattica archeologica sul campo (scavi programmati, ricognizioni e altre attività diagnostiche) organizzate da sedi universitarie, che prevedano l'impegno dell'intera giornata, secondo quanto specificato di seguito alla lettera d.

Si forniscono alcuni esempi:

- a. partecipazione documentata a convegni, conferenze, seminari ed incontri di studio organizzati da istituzioni culturali italiane e straniere;
- b. frequenza di corsi di studio presso Istituzioni culturali di elevata e riconosciuta qualificazione: 3 CFU;
- c. partecipazioni ad attività extracurricolari in discipline archeologiche, archivistico-librarie, storico-artistiche: da 2 a 3 CFU;
- d. partecipazione ad attività ed indagini sul campo ed in laboratorio (campagne di scavo archeologico e di ricognizione sistematica di superficie) per almeno 2 settimane, nelle quali sia previsto l'impegno dell'intera giornata. Modalità di attribuzione CFU:
 - 3 CFU per 2 settimane;
 - 1 CFU per ogni settimana aggiuntiva;
- e. stage e tirocini presso Soprintendenze, Musei e Istituti culturali, Enti pubblici convenzionati con la struttura universitaria: da 2 a 4 CFU, per ciascuna esperienza;
- f. partecipazione ai corsi dell'Orientamento Consapevole: 3 CFU;
- g. attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali promosse dall'Ateneo: sono attribuiti i CFU previsti da ciascuna attività;
- h. servizio civile prestato in enti e istituzioni del settore di riferimento: 4 CFU.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 8 - Programmazione didattica

1. Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è stabilito, anno per anno, nel Manifesto degli Studi. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

2. La Giunta dell'Interclasse, sentiti i docenti interessati e in funzione delle esigenze dei percorsi didattici, formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione degli appelli e alle altre attività didattiche.

L'orario delle lezioni, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche, è stabilito con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni. Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite con congruo anticipo rispetto al loro svolgimento.

3. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti per il corso di laurea possono essere sostenuti dallo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Il numero annuale degli appelli per il Corso di Studio è 10. La loro distribuzione entro l'anno è stabilita evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni. I periodi previsti sono i seguenti: maggio, giugno-luglio, settembre, dicembre, gennaio-febbraio. Tutti gli appelli sono aperti agli studenti in corso e fuori corso.

Gli appelli sono distanziati tra loro da almeno 15 giorni.

La Giunta del Corso di Studio propone il calendario degli esami di profitto tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e le comunica al Dipartimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio. Qualora per giustificati motivi un appello di esame debba essere posticipato il docente deve dare tempestiva comunicazione al Direttore del Dipartimento per i provvedimenti di competenza. Non è possibile in alcun modo anticipare le date degli appelli.

4. Le commissioni di esami di profitto sono composte da almeno due componenti: il titolare dell'insegnamento (Presidente) e altro docente o ricercatore dello stesso SSD o di settore affine. La Commissione può essere integrata da un cultore della materia.

5. Le prove finali si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: luglio, settembre/ottobre, febbraio/marzo.

Art. 9 – Verifiche del profitto

1. Gli esami orali consistono in un colloquio finalizzato a verificare oltre la conoscenza della parte istituzionale della disciplina la capacità di argomentare singoli e specifici aspetti del corso, individuandone le coordinate storico culturali anche attraverso la relativa bibliografia consigliata per sostenere l'esame. Sarà altresì valutata la padronanza della lingua italiana in particolare sul piano di un adeguato controllo del registro tecnico.

2. In alcuni casi il docente può prevedere, precedentemente all'esame orale, una prova scritta, che può costituire esonero parziale del programma di esame ovvero una verifica *in itinere*. La prova può

presentare quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari o configurarsi come analisi di un documento/monumento significativo attinente alle problematiche affrontate nel corso.

I laboratori (di Informatica, delle lingue dell'Unione europea) terminano con prove orali e/o scritte relative al programma svolto a lezione.

3. I risultati dei periodi di studio all'estero verranno esaminati dal Consiglio d'Interclasse in base ai programmi presentati dallo studente, cui verrà riconosciuto un corrispettivo in CFU coerente con l'impegno sostenuto per le attività formative frequentate all'estero ed una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione. Si terrà comunque conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

Art. 10 – Elaborato finale e conseguimento del titolo

1. L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, individuale e autonoma, in una delle discipline sostenute dallo studente nel percorso triennale, nonché calibrata su un argomento concordato con il docente relatore e coerente con il percorso formativo dello studente.

2. Al momento della richiesta di assegnazione della tesi di laurea lo studente deve aver sostenuto almeno dieci esami ovvero acquisito almeno 120 CFU. Lo studente è tenuto a richiedere l'assegnazione della tesi almeno 4 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui eventualmente intende partecipare. Dal momento dell'assegnazione lo studente dovrà garantire una continuità di contatti e di lavoro con il docente relatore, segnalando tempestivamente allo stesso eventuali cambiamenti.

I docenti **sono tenuti** ad assegnare l'argomento dell'elaborato finale agli studenti che la richiedono. Lo studente non può richiedere contemporaneamente l'assegnazione dell'argomento a diversi docenti.

3. La domanda di laurea va compilata esclusivamente online, collegandosi alla Segreteria ESSE3, sezione "Laurea", nei periodi indicati sul sito del CdS.

Al momento della presentazione della domanda lo studente deve avere non più di tre esami da sostenere.

4. Per quanto attiene la struttura e la consistenza, l'elaborato finale deve rispondere a precisi requisiti di profilo quantitativo e qualitativo.

Il testo deve avere una lunghezza compresa **tra 30 e 50 pagine (2.000 battute ciascuna, spazi inclusi)**, esclusi gli apparati eventualmente previsti (illustrazioni, grafici, tavole di concordanza, indici, tradizione critica, allegati digitali, supporti multimediali, etc.).

Nel lavoro, da condurre in maniera autonoma, lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare il tema assegnato attraverso l'organizzazione coerente dei contenuti, di redigere un testo in forma chiara e corretta, di applicare una corretta impostazione metodologica ad un determinato campo di indagine, di selezionare una bibliografia specifica.

5. La discussione dell'elaborato scritto avviene in presenza di una **Commissione Istruttoria**. La Commissione Istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, è composta da almeno 2 docenti, incluso il relatore, afferenti alle aree disciplinari nelle quali si inquadra l'argomento trattato.

La Commissione istruttoria si confronta sull'elaborato presentato e attribuisce all'elaborato scritto un giudizio sintetico e un **punteggio compreso fra 1 e 5**.

6. Sulla base della proposta formulata dalla Commissione Istruttoria e della media ponderata maturata dal candidato, la **Commissione di Laurea**, composta secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo e nominata dal Direttore del Dipartimento, esprime la valutazione finale, deliberando anche sulla eventuale attribuzione della lode che, a giudizio unanime, potrà essere attribuita esclusivamente se la media ponderata corrisponde **almeno a 105/110 (non esito di arrotondamento)**.

Quindi, in seduta pubblica, procede alla proclamazione dei laureandi, comunicando loro la votazione conseguita.

Art. 11 – Riconoscimento di crediti

1. La Giunta del Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, con l'eventuale ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

2. Il Consiglio di Corso di Studio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

3. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

4. L'ammissione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accreditamento delle attività formative a scelta.

5. La Giunta del Consiglio d'Interclasse valuta la possibilità di riconoscere come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 crediti.

Art. 12 – Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 13 – Valutazione dell'attività didattica

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla comunicazione dei relativi risultati al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.

Art. 14 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Dipartimento.

Allegato 1

Piano di studi 2022-2023

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1				
<i>curriculum SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI</i>				
I ANNO 2022-2023				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA GRECA	L-ANT/02	9	A
4	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA	L-ANT/07	9	B
5	PREISTORIA E PROTOSTORIA	L-ANT/01	9	B
6	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	9	C
L	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
			tot. 60 CFU	
II ANNO 2023-2024				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7	STORIA ROMANA	L-ANT/03	9	A
8	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	9	B
10	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	9	B
11	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A
12	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
L	LABORATORIO DI LINGUA UE 1: LAB DI LINGUA INGLESE 1 LAB DI LINGUA FRANCESE 1 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1 LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
			tot. 60 CFU	
III ANNO 2024-2025				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A
14	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA	L-ANT/08	9	B
15	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/8	6	B
16	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE ARCHEOLOGIA CRISTIANA	M-STO/09 L-ART/01 L-ANT/08	6	B
17	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO STORIA DELLA CHIESA ANTICA AGIOGRAFIA STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CUTLURALI	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/06 M-STO/07 GEO/09	9	C
L	LABORATORIO DI LINGUA UE 2: LAB DI LINGUA INGLESE 2 LAB DI LINGUA FRANCESE 2 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2 LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			12	
PROVA FINALE			6	
			tot. 60 CFU	

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1				
<i>curriculum SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI</i>				
I ANNO 2022-2023				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A
4	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07 L-ANT/07	9	B
5	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A
6	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO	M-STO/09	9	B
			tot. 60 CFU	
II ANNO 2023-2024				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7	STORIA MODERNA	M-STO/02	9	A
8	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9	ARCHIVISTICA	M-STO/08	9	B
10	SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE	M-STO/08	9	B
11	TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE	M-STO/08	6	B
12	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
L	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 1:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 1 LAB DI LINGUA FRANCESE 1 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1 LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			3	
			tot. 60 CFU	
III ANNO 2024-2025				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	A
14	DIPLOMATICA	M-STO/09	9	B
15	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO STORIA DELLA CHIESA ANTICA AGIOGRAFIA STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/06 M-STO/07	9	C
16	MUSEOLOGIA	L-ART/04	9	C
17	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	6	B
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 2:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 2 LAB DI LINGUA FRANCESE 2 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2 LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			9	
PROVA FINALE			6	
			tot. 60 CFU	

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1				
curriculum <i>SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI</i>				
I ANNO 2022-2023				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A
4	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07 L-ANT/07	9	B
5	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A
6	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	9	B
			tot. 60 CFU	
II ANNO 2023-2024				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7	STORIA MODERNA	M-STO/02	9	A
8	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO	M-STO/09	9	B
10	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	9	B
11	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> ARCHEOLOGIA MEDIEVALE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08 L-ANT/08 L-ANT/08	6	B
12	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
L	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 1:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 1 LAB DI LINGUA FRANCESE 1 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1 LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			3	
			tot. 60 CFU	
III ANNO 2024-2025				
N.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	A
14	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO STORIA DELLA CHIESA ANTICA AGIOGRAFIA STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	GEO/09 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/06 M-STO/07 L-ANT/10	9	C
15	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE	ICAR/19 L-ART/01	6	B
16	MUSEOLOGIA	L-ART/04	9	C
17	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	9	B
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 2:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 2 LAB DI LINGUA FRANCESE 2 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2 LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			9	
PROVA FINALE			6	
			tot. 60 CFU	

Allegato 2

Piano di studi per studenti part-time 2022-2023

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1				
<i>curriculum SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI</i>				
I ANNO 2022-2023				
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA GRECA	L-ANT/02	9	A
II ANNO 2023-2024				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
4	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA	L-ANT/07	9	B
5	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	9	C
6	PREISTORIA E PROTOSTORIA	L-ANT/01	9	B
L	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
III ANNO 2024-2025				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7	STORIA ROMANA	L-ANT/03	9	A
8	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07	9	B
IV ANNO 2025-2026				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
10	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	9	B
11	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A

12	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
L	LABORATORIO DI LINGUA UE 1:		3	
	LAB DI LINGUA INGLESE 1	L-LIN/12		
	LAB DI LINGUA FRANCESE 1	L-LIN/04		
	LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1	L-LIN/07		
	LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/14		

V ANNO 2026-2027

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA	L-ANT/08	9	B
14	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	9	B
15	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A
16	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE ARCHEOLOGIA CRISTIANA	M-STO/09 L-ART/01 L-ANT/08	6	B

VI ANNO 2027-2028

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
17	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO STORIA DELLA CHIESA ANTICA AGIOGRAFIA STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/06 M-STO/07 GEO/09	9	C

L	LABORATORIO DI LINGUA UE 2:		3	
	LAB DI LINGUA INGLESE 2	L-LIN/12		
	LAB DI LINGUA FRANCESE 2	L-LIN/04		
	LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2	L-LIN/07		
	LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/14		
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			12	
PROVA FINALE			6	

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1

curriculum SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

I ANNO 2022-2023

TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A

II ANNO 2023-2024

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
4	<i>1 INS A SCELTA TRA:</i> ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07 L-ANT/07	9	B
5	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A
6	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO	M-STO/09	9	B

III ANNO 2024-2025

N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7 STORIA MODERNA	M-STO/02	9	A
8 LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9 ARCHIVISTICA	M-STO/08	9	B
IV ANNO 2025-2026			

N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
10 SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE	M-STO/08	9	B
11 TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE	M-STO/08	6	B
12 DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
<i>L</i> LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
<i>L</i> <i>LABORATORIO DI LINGUA UE 1:</i>		3	
LAB DI LINGUA INGLESE 1	L-LIN/12		
LAB DI LINGUA FRANCESE 1	L-LIN/04		
LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1	L-LIN/07		
LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/14		
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE		3	

V ANNO 2026-2027			
N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13 STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	A
14 DIPLOMATICA	M-STO/09	9	B
15 <i>I INS A SCELTA TRA:</i>		9	C
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO	M-STO/07		
STORIA DELLA CHIESA ANTICA	M-STO/07		
AGIOGRAFIA	M-STO/07		

		M-FIL/06		
	STORIA DELLA FILOSOFIA			
	DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CUTLURALI	GEO/09		

VI ANNO 2027-2028

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
16	MUSEOLOGIA	L-ART/04	9	C
17	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	6	B
<i>L</i>	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 2:</i>		3	
	LAB DI LINGUA INGLESE 2	L-LIN/12		
	LAB DI LINGUA FRANCESE 2	L-LIN/04		
	LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2	L-LIN/07		
	LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/14		
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			9	
PROVA FINALE			6	

SCIENZE DEI BENI CULTURALI L-1curriculum *SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI***I ANNO 2022-2023****TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI**

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
1	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	12	A
2	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	9	A
3	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	9	A

II ANNO 2023-2024

	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
4	<i>1 INS A SCELTA TRA:</i>		9	B

	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA	L-ANT/07		
	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA	L-ANT/07		
5	GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	A
6	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	9	B
III ANNO 2024-2025				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
7	STORIA MODERNA	M-STO/02	9	A
8	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	12	A
9	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO	M-STO/09	9	B
IV ANNO 2026-2027				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
10	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	9	B
11	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> ARCHEOLOGIA MEDIEVALE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDOANTICA ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08 L-ANT/08 L-ANT/08	6	B
12	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/09	6	B
L	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3	
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 1:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 1 LAB DI LINGUA FRANCESE 1 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 1 LAB DI LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			3	

V ANNO 2027-2028				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
13	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	9	A
14	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO STORIA DELLA CHIESA ANTICA AGIOGRAFIA STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	GEO/09 M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/06 M-STO/07 L-ANT/10	9	C
15	<i>I INS A SCELTA TRA:</i> STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE	ICAR/19 L-ART/01	6	B
16	MUSEOLOGIA	L-ART/04	9	C
VI ANNO 2026-2027				
	N. INSEGNAMENTO	SSD	CFU	TAF
17	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	9	B
L	<i>LABORATORIO DI LINGUA UE 2:</i> LAB DI LINGUA INGLESE 2 LAB DI LINGUA FRANCESE 2 LAB DI LINGUA SPAGNOLA 2 LAB DI LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	3	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			9	

PROVA FINALE

6
